

VILLA "CAMBI" E "VILLA SAVI" (PIEVE DI GUASTALLA)

ACQUARTIERAMENTO TEDESCO

Dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943, l'Italia venne occupata militarmente dall'esercito tedesco. Vennero soppressi i corpi e le autorità del Regno d'Italia e venne creata la Repubblica Sociale Italiana (RSI), con sede a Salò.

E' evidente tuttavia che i veri poteri appartennero al comando militare tedesco e che le nuove ed improvvisate gerarchie fasciste svolsero ruoli minoritari (ma ferocemente repressivi verso la popolazione, gli antifascisti, i patrioti ed i partigiani, che iniziano ad organizzarsi con crescente forza e convinzione).

A Guastalla, fra i vari luoghi in cui si installò l'esercito tedesco, si ricordano:

-Villa Savi, destinata ad accogliere le truppe

-Villa Cambi (appena oltre il passaggio ferroviario fra Guastalla e Villa Pieve) che diventa la sede del comando tedesco responsabile della città.



Militari del comando tedesco davanti a Villa Savi
(pubblicata in: "Guastalla in chiaroscuro", di Antonio Canovi e Marco Fincardi, Aemilia University Press , 2011)



Villa Cambi, oggi.



Villa Savi, oggi.